

CITTA DI BELLINZONA  
18.DIC 2020 14:11

262/2020

I Verdi  
c/o Ronald David  
Via V. Vela 23  
6500 Bellinzona

Bellinzona, il 18 dicembre 2020

Municipio di Bellinzona  
Piazza Nosetto  
6500 Bellinzona

### Interpellanza: Anche i giovani sono tra le vittime della pandemia



Lodevole Municipio,

La pandemia COVID-19 sta influenzando la vita di bambini e giovani in modo profondo. È quindi essenziale generare subito delle solide evidenze empiriche, raccolte attraverso il processo di partecipazione, per supportare e prendere decisioni politiche immediate e mirate.

Sono sempre più numerosi gli studi che mettono in evidenza le fragilità e le nefaste conseguenze patite da una fascia della popolazione considerata la meno a rischio rispetto alla minaccia del Covid-19: si tratta di bambini e adolescenti. Depressione, stress, ansia, isolamento sociale, mancanza di attività fisica e di socialità hanno conseguenze rilevanti sia sul corto termine, che sul lungo termine, causando importanti costi sociali, relativi a un potenziale aumento di malattie mentali.

A titolo d'esempio, la chiusura delle scuole e le severe restrizioni riguardanti le uscite fuori casa hanno portato a complicazioni socio-affettive così come a un'insufficiente attività fisica per i bambini, soprattutto per quelli economicamente e socialmente più svantaggiati.

La pandemia ha inoltre imposto a genitori e figli di adottare cambiamenti significativi nella loro routine quotidiana. Ciò ha implicato una grande sfida per le famiglie, con importanti conseguenze per lo stress familiare. L'isolamento sociale è anche un comprovato fattore di rischio per l'abuso di minori. Lo stress, le preoccupazioni per far quadrare i conti e mantenere la famiglia possono portare i genitori a stress inusuali che si ripercuotono spesso su bambini e adolescenti.

Le esperienze che stanno vivendo gli adolescenti durante la pandemia, come la perdita di alcuni cari, l'assistere allo stress dei genitori che forse lavorano anche da casa, possono impattare in modo irreversibile la loro salute, soprattutto quella mentale. Senza tralasciare il peso di essere stati additati come untori (soprattutto durante la prima ondata) e dover quindi bilanciare la loro necessità di socializzare e vivere con la paura di contagiare e infettare gli altri. Un equilibrio difficile per gli adulti, figuriamoci a quest'età.

Sia le sensazioni personali che il contesto sociale sono rilevanti per il benessere soggettivo nell'adolescenza e dovrebbero essere prese in considerazione per la prevenzione e l'intervento precoce nella salute mentale dei giovani. In questa situazione straordinaria emerge con ancora più evidenza che i giovani devono essere ascoltati e la loro partecipazione deve essere garantita in uno spazio consono a raccogliere e ascoltare le loro preoccupazioni. Insomma, crediamo che questa dolorosa situazione sia anche la buona occasione per iniziare a costruire delle politiche giovanili in cui le preoccupazioni dei giovani e le loro necessità siano poste al centro e, ancora più importante, ascoltate.

Sulla base di quanto sopra, ci permettiamo di chiedere al Lodevole Municipio quanto segue:

1. Il Municipio è a conoscenza della situazione in cui versano bambini e adolescenti? Qual è la situazione a Bellinzona?
2. Intende il Municipio avviare una procedura di raccolta dati attraverso un processo partecipativo o di consultazione direttamente con le e gli interessate/i, con lo scopo di dare voce ai loro sentimenti?
3. Intende mettere in atto una strategia per cercare di mitigare gli effetti a corto e lungo termine su bambini e adolescenti? Se sì di che tipo?
4. Quali iniziative di politica giovanile sono state sospese a causa dell'emergenza sanitaria? È stata trovata un'alternativa per poter comunque mantenere i contatti?
5. In quale modo le politiche giovanili e i servizi sociali hanno cambiato approccio nel loro operare per prendersi cura dei giovani e dei bambini?

Ringraziando per le risposte, inviamo cordiali saluti.

Per I Verdi del Ticino

Ronald David

Marco Noi